



COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 55

della Giunta comunale

OGGETTO: Prelevamento di somme dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **venticinque** del mese di **giugno**, alle ore 17.00, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Mezzana, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Redolfi Giacomo - Sindaco
2. Pasquali Mario - Vicesindaco
3. Dalla Valle Irene - Assessore
4. Barbetti Roberta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Michelotti dott.ssa Monica.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Redolfi Giacomo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Prelevamento di somme dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto che:

con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 28 dicembre 2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2025-2026;

con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 28 dicembre 2023 immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2025-2026, la Nota integrativa e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Visti i successivi provvedimenti di variazione al bilancio di previsione pluriennale 2024-2025-2026;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 6 di data 16 gennaio 2024, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione pluriennale 2024-2025-2026. Esercizio 2024;

Visto l'art. 166, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il quale stabilisce che l'Ente iscriva nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

Visto altresì l'art. 176 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale recita: “*I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno*”;

Visto il comma 1 dell'art. 199 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., il quale stabilisce che il Fondo di Riserva è utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

Visto il comma 2 dell'art. 199 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., il quale stabilisce che i prelevamenti al Fondo di Riserva sono di competenza dell'Organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio.

Dato atto che la presenta proposta di modifica non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.

Evidenziato che il Fondo di riserva inizialmente stanziato nell'esercizio 2024 risulta pari ad € 44.133,24 previsti nel capitolo di P.E.G. n. 2705;

Evidenziato altresì che il Fondo di riserva di cassa inizialmente stanziato nell'esercizio 2024 risulta pari ad € 44.133,24 previsti nel capitolo di P.E.G. n. 2706;

Evidenziato altresì che il Fondo di riserva inizialmente stanziato nell'esercizio 2025 risulta pari ad € 71.237,24 previsti al capitolo di P.E.G. n. 2705;

Evidenziato altresì che il Fondo di riserva inizialmente stanziato nell'esercizio 2026 risulta pari ad € 68.819,24 previsti al capitolo di P.E.G. n. 2705;

Visti i successivi provvedimenti di variazione di bilancio;

Considerato che le dotazioni dei capitoli di spesa del corrente bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e per gli esercizi 2025 e 2026, descritti nei prospetti che seguono, si sono rese insufficienti, in relazione alle reali esigenze finanziarie di ognuno;

Visti gli articoli 166, 175 e 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo Unico Enti Locali);

Richiamato il comma 5-bis lettera d) dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale sono di competenza dell'organo esecutivo, da adottarsi entro il 31 dicembre di ciascun anno, le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Attesa la necessità di adeguare i singoli stanziamenti mediante prelevamento della somma occorrente dal Fondo di riserva iscritto alla Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1 - cap. PEG 2705 – Piano dei conti U.1.10.01.01.001. del corrente bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 con la dotazione attuale di € 40.783,24.;

Attesa altresì la necessità di provvedere alla modifica dello stanziamento, mediante prelevamento della somma occorrente dal Fondo di riserva di cassa alla Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1 - – cap. PEG 2706 – Piano dei conti U.1.10.01.01.001. del corrente bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 con la dotazione attuale di € 40.783,24.;

Attesa inoltre la necessità di adeguare i singoli stanziamenti mediante prelevamento della somma occorrente dal Fondo di riserva iscritto alla Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1 - cap. PEG 2705 – Piano dei conti U.1.10.01.01.001. del corrente bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 con la dotazione attuale di € 68.487,24.;

Ravvisata inoltre la necessità di adeguare i singoli stanziamenti mediante prelevamento della somma occorrente dal Fondo di riserva iscritto alla Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1 - cap. PEG 2705 – Piano dei conti U.1.10.01.01.001. del corrente bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 con la dotazione attuale di € 66.069,24.;

Visto l'art. 199 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. – Titolo IV – Capo III – Disposizioni in materia contabile;

Richiamato l'art. 193, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

Visto l'art. 16 del Regolamento di contabilità;

Acquisiti ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ed il parere in ordine alla regolarità contabile, attestante la necessaria copertura finanziaria, espressi dal responsabile dell'ufficio bilancio;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di Legge,

d e l i b e r a

1. Di disporre, per i motivi in premessa esposti, il prelevamento dal Fondo di riserva, iscritto alla Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1 - cap. PEG 2705 – Piano dei conti U.1.10.01.01.001 e dal Fondo di riserva di cassa, iscritto alla Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1 – cap. PEG 2706 – Piano dei conti U.1.10.01.01.001 del corrente bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, le cui dotazioni disponibili ammontano ad € 40.783,24.=, della somma complessiva di € 10.000,00.= quale risultante dall'allegato prospetto di variazione che risulta essere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di disporre, per i motivi in premessa esposti, il prelevamento dal Fondo di riserva, iscritto alla Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1 - cap. PEG 2705 – Piano dei conti U.1.10.01.01.001, del bilancio di previsione 2024-2026, per l'esercizio finanziario 2025, le cui dotazione disponibile ammonta ad € 68.487,24.=, della somma complessiva di € 14.500,00.= quale risultante dall'allegato prospetto di variazione che risulta essere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di disporre altresì, per i motivi in premessa esposti, il prelevamento dal Fondo di riserva, iscritto alla Missione 20 – Programma 1 – Titolo 1 - cap. PEG 2705 – Piano dei conti U.1.10.01.01.001, del bilancio di previsione 2024-2026, per l'esercizio finanziario one 2026, le cui dotazione disponibile ammontano ad € 66.069,24.=, della somma complessiva di € 14.500,00.= quale risultante dall'allegato prospetto di variazione che risulta essere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di destinare dette somme all'impinguamento dei capitoli di spesa elencati nei prospetti che seguono, il cui stanziamento si è reso insufficiente in relazione alle reali necessità finanziarie di ognuno.
5. Di dare atto che le dotazioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa, per l'esercizio finanziario in corso, scendono pertanto a € 30.783,24.=.
6. Di dare atto che la dotazione del Fondo di riserva, per l'esercizio finanziario 2025, scende pertanto a € 53.987,24.=.
7. Di dare atto inoltre che la dotazione del Fondo di riserva, per l'esercizio finanziario 2026, scende pertanto a € 51.569,24.=.
8. Di dare atto che il prelevamento di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione.
9. Di dare atto che, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio, la presente deliberazione dovrà essere comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m..
10. Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m..
11. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - a) Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Redolfi Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Michelotti dott.ssa Monica

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

ESERCIZIO 2024 ANNO 2024 - STAMPA VARIAZIONI DI COMPETENZA PER ATTO

E/U	Cap.	Art.	Anno	Cod. Bilancio	Descrizione Capitolo	Importo
ATTO : GC055 DEL 25/06/2024						
U	442	0	2024	01.05.1.01	INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI, ESCLUSI I RIMBORSI SPESA PER MISSIONE, CORRISPOSTI AL PERSONALE A TEMPO	4.000,00
U	450	0	2024	01.05.1.01	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (GESTIONE DEI BENI)	1.500,00
U	2664	0	2024	01.10.1.01	BUONI PASTO	4.500,00
U	2705	0	2024	20.01.1.10	FONDO DI RISERVA	-10.000,00
TOTALE USCITA						0,00

COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

ESERCIZIO 2024 ANNO 2025 - STAMPA VARIAZIONI DI COMPETENZA PER ATTO

E/U	Cap.	Art.	Anno	Cod. Bilancio	Descrizione Capitolo	Importo
ATTO : GC055 DEL 25/06/2024						
U	442	0	2025	01.05.1.01	INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI, ESCLUSI I RIMBORSI SPESA PER MISSIONE, CORRISPOSTI AL PERSONALE A TEMPO	4.000,00
U	450	0	2025	01.05.1.01	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (GESTIONE DEI BENI)	1.500,00
U	2664	0	2025	01.10.1.01	BUONI PASTO	9.000,00
U	2705	0	2025	20.01.1.10	FONDO DI RISERVA	-14.500,00
TOTALE USCITA						0,00

COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

ESERCIZIO 2024 ANNO 2026 - STAMPA VARIAZIONI DI COMPETENZA PER ATTO

E/U	Cap.	Art.	Anno	Cod. Bilancio	Descrizione Capitolo	Importo
ATTO : GC055 DEL 25/06/2024						
U	442	0	2026	01.05.1.01	INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI, ESCLUSI I RIMBORSI SPESA PER MISSIONE, CORRISPOSTI AL PERSONALE A TEMPO	4.000,00
U	450	0	2026	01.05.1.01	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (GESTIONE DEI BENI)	1.500,00
U	2664	0	2026	01.10.1.01	BUONI PASTO	9.000,00
U	2705	0	2026	20.01.1.10	FONDO DI RISERVA	-14.500,00
TOTALE USCITA						0,00

COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

ESERCIZIO 2024 ANNO 2024 - STAMPA VARIAZIONI DI CASSA PER ATTO

E/U	Cap.	Art.	Anno	Cod. Bilancio	Descrizione Capitolo	Importo
ATTO : GC055 DEL 25/06/2024						
U	442	0	2024	01.05.1.01	INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI, ESCLUSI I RIMBORSI SPESA PER MISSIONE, CORRISPOSTI AL PERSONALE A TEMPO	4.000,00
U	450	0	2024	01.05.1.01	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (GESTIONE DEI BENI)	1.500,00
U	2664	0	2024	01.10.1.01	BUONI PASTO	4.500,00
U	2706	0	2024	20.01.1.10	FONDO DI RISERVA DI CASSA	-10.000,00
TOTALE USCITA						0,00